



Rai News.it

Sport

Video

Cronaca

Esteri

Po

Rai News 24 • LIVE



Temi Caldi → La morte di Robert Redford

La guerra in Ucraina

Israele-Hamas, ancora guerra

Si torna a scuola

Mondi:



Italia ultima tra i Paesi G7 per spesa sanitaria pro-capite

Gimbe: hanno rinunciato alle cure per motivi economici quasi 6 milioni di persone. Mancano 43 mld di euro

16/09/2025

Sanità, persone in attesa a cup di un ospedale

L'Italia è l'ultimo tra i Paesi del G7 per spesa sanitaria e solo il 14esimo sui 27 dell'Area Euro. È il nostro poco invidiabile primato certificato dalla Fondazione Gimbe. La spesa sanitaria pubblica si attesta al 6,3% del Pil, percentuale inferiore sia alla media Ocse (7,1%) sia a quella europea (6,9%). E per la spesa pro capite il gap con i Paesi europei è di 43 miliardi di euro. Nel 2024 la spesa sanitaria pubblica pro-capite in Italia si è attestata a 3239 euro, un valore nettamente inferiore sia alla media Ocse (3906 euro) sia alla media dei Paesi europei (3960 euro).

infermiere - immagine di repertorio

infermiere - immagine di repertorio (ansa)

"Il sottofinanziamento pubblico della sanità italiana - dichiara Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione - è ormai una questione strutturale che, oltre a generare tensioni crescenti in Parlamento, sta mettendo in grandi difficoltà tutte le Regioni, sempre più in affanno nel garantire i livelli essenziali di assistenza mantenendo in ordine i bilanci. Ma oggi il conto più salato di queste scelte miopi lo pagano anzitutto i cittadini, costretti a confrontarsi ogni giorno con liste d'attesa fuori controllo, pronto soccorso al collasso, carenza di medici di famiglia, disuguaglianze territoriali e sociali sempre più marcate e la necessità sempre più frequente a pagare di tasca propria visite e prestazioni sanitarie fino a rinunciare del tutto". Nel 2024,

ricorda Gimbe, sono state infatti costrette a rinunciare alle cure per motivi economici ben 5,8 milioni di persone, quasi 1 italiano su 10.

Fondazione Gimbe

Fondazione Gimbe (Fondazione Gimbe)

Dura la posizione del Pd, che parla di "rischio collasso per il Ssn": "Noi siamo pronti a raccogliere l'appello della Fondazione Gimbe. Pronti a discutere con Governo e maggioranza se ce ne saranno le possibilità. Ma anche pronti a fare una dura battaglia di opposizione se sentiremo la destra ancora una volta parlare di 'finanziamento record' per la sanità. La difesa della sanità pubblica è per noi una priorità assoluta", afferma Marina Sereni, responsabile Salute.

Critico anche il maggiore sindacato dei medici ospedalieri, l'Anaa Assomed, che chiede "misure immediate". "Finché si continuerà a fare diagnosi e a trattare la sanità in modo ideologico, la strada sarà in salita. Occorrono invece soluzioni e misure urgenti immediate per arrestare l'emorragia di medici che abbandonano gli ospedali", avverte il segretario nazionale del sindacato, Pierino Di Silverio.

Tag Sanità pubblica Manovra di bilancio Italia G7

Nino Cartabellotta Fondazione Gimbe Anaa Assomed

Aree tematiche

Ambiente	Esteri	Società
Arti e spettacolo	Politica	Sport
Cronaca	Salute	Stili di vita e temp...
Economia e finanza	Scienza e tecnologia	Viaggi e turismo

Informazione Rai

TG1
TG2
TG3
GR1
GR2
GR3
Rai News 24 live

Seguici

Rai Sport
Rai Vaticano
Pubblica Utilità
GR Parlamento
Rai Parlamento
Televideo

Redazioni

Abruzzo	Emilia Romagna	Liguria	Piemonte	Toscana	Trail
Basilicata	Friuli Venezia Giulia	Lombardia	Puglia	Trentino Alto Adig...	Umbria